



COMUNE DI PADOVA  
Assessorato alla Cultura



Arteven  
LO SPETTACOLO PER IL VENETO

Piccolo  
Teatro



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



con il contributo di  
Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Padova e Rovigo



# Arti inferiori

XXI EDIZIONE  
STAGIONE TEATRALE 2024/25

PICCOLO TEATRO

PADOVA  
VIA ASOLO, 2

INIZIO SPETTACOLI  
ORE 19.30



Con il contributo di  
**COMUNE DI PADOVA**  
Assessorato alla Cultura

# Arti inferiori

## XXI EDIZIONE

STAGIONE TEATRALE 2024/25

## PADOVA PICCOLO TEATRO

**5 DICEMBRE 2024**  
**FANNY & ALEXANDER**

### Maternità

tratto da Maternità di **Sheila Heti**  
drammaturgia, costumi di **Chiara Lagani**  
regia, luci, progetto sonoro di **Luigi De Angelis**  
con **Chiara Lagani**  
post spettacolo incontro con **Chiara Lagani**  
e un'autrice/artista che ha trattato il tema della maternità

**30 GENNAIO 2025**  
**COLLETTIVO CINETICO**

### Amleto

concept, regia e voce di **Francesca Pennini**  
drammaturgia di **Angelo Pedroni, Francesca Pennini**  
azione e creazione di **Carmine Parise, Angelo Pedroni, Stefano Sardi**  
azione e recitazione: **4 candidati scelti nel territorio, in competizione per il ruolo di Amleto**  
musica di **Dmitri Shostakovich**

**7 FEBBRAIO 2025**  
**ANNAGAIA MARCHIORO**

### Fame mia Quasi una biografia

di e con **Annagaia Marchioro**  
in collaborazione con **Gabriele Scotti**  
regia di **Serena Sinigaglia**  
**ORE 17 INCONTRO CON LA COMPAGNIA**

Giunge alla XXI edizione Arti Inferiori, un appuntamento che, anno dopo anno, è divenuto un momento irrinunciabile dell'offerta culturale della nostra città. Con il contributo del Comune di Padova e l'organizzazione di Arteven, la nuova stagione 2024/25 porta al Piccolo Teatro di via Asolo sette spettacoli di teatro contemporaneo e danza, proposti da alcuni dei più prestigiosi artisti e compagnie nazionali. La novità di quest'anno è l'orario anticipato: tutti gli spettacoli inizieranno alle 19.30, una scelta pensata per rendere l'esperienza teatrale ancora più accessibile e conviviale.

In un momento storico in cui le arti performative affrontano sfide significative, il teatro rimane uno spazio di incontro autentico, capace di stimolare il pensiero critico e di offrire contenuti di spessore. Con questa rassegna intendiamo ribadire il ruolo essenziale che il teatro riveste non solo nella promozione della cultura, ma anche come catalizzatore di coesione sociale e crescita personale.

Ancora una volta un ringraziamento agli organizzatori, alla Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo per il sostegno all'iniziativa, e a tutti l'augurio di una stagione intensa e appassionante, ricca di emozioni e scoperte.

**Andrea Colasio**  
*Assessore alla Cultura*

**20 FEBBRAIO 2025**  
**CONCITA DE GREGORIO**

### Un'ultima cosa

Cinque invettive, sette donne e un funerale

di e con **Concita De Gregorio**  
musica live di **Erica Mou**  
regia di **Teresa Ludovico**  
**ORE 17 INCONTRO CON LA COMPAGNIA**

**6 MARZO 2025**  
**COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI**

### Romanzo d'infanzia

testo di **Bruno Stori**  
coreografia e interpretazione di  
**Michele Abbondanza** e **Antonella Bertoni**  
regia e drammaturgia di **Letizia Quintavalla** e **Bruno Stori**  
musiche di **Alessandro Nidi**  
spettacolo per famiglie

**20 MARZO 2025**  
**DAVIDE ENIA**

### Autoritratto

di e con **Davide Enia**  
musiche **Giulio Barocchieri**

**4 APRILE 2025**  
**FILIPPO NIGRO**

### Every brilliant thing

(Le cose per cui vale la pena vivere)

di **Duncan Macmillan** con **Johnny Donahoe**  
traduzione di **Michele Panella**  
regia di **Fabrizio Arcuri / Filippo Nigro**  
con **Filippo Nigro**  
**ORE 17 INCONTRO CON LA COMPAGNIA**

*Inizio spettacoli ore 19.30*

5

dicembre  
2024  
ore 19.30



Credit: Luigi De Angelis

**FANNY & ALEXANDER**

## **Maternità**

tratto da *Maternità* di **Sheila Heti**  
drammaturgia, costumi di **Chiara Lagani**  
regia, luci, progetto sonoro di **Luigi De Angelis**  
con **Chiara Lagani**

In *Maternità* - dal racconto di Sheila Heti - una donna si chiede cos'è che la trattiene dal mettere al mondo un figlio. Non si tratta di un monologo, ma di una sorta di dialogo, sospeso tra dimensione assembleare e gioco con il caso. Di fronte alle domande più difficili Sheila si rivolge al pubblico, che è stato dotato di un telecomando per poter rispondere. Le risposte si proiettano a ritmo incalzante su uno schermo sospeso sulla scena in un oppressivo codice binario: tutto è sì, oppure no, tutto è bianco, oppure nero. Sì e no è il timbro di un accanimento, di un'ostinazione, di una strana slabbratura dell'anima della protagonista che, mentre si interroga con ironia e ferocia su una questione così nodale, tende il ragionamento fino all'eccesso infrangendo a tratti il velo del pudore e portandoci a riflettere sul valore della scelta.

**Post spettacolo: incontro con Chiara Lagani  
e un'autrice/artista che ha trattato il tema della maternità**

30

gennaio

2025

ore 19.30



Credit: Carolina Farina

COLLETTIVO CINETICO

## Amleto

concept, regia e voce di **Francesca Pennini**

drammaturgia di **Angelo Pedroni, Francesca Pennini**

azione e creazione di **Carmine Parise, Angelo Pedroni, Stefano Sardi**

azione e recitazione: [4 candidati in competizione per il ruolo di Amleto](#)

musica di **Dmitri Shostakovich**

L'*Amleto* di CollettivO CineticO è un meccanismo letale. La scena è spazio preparato ad ospitare aleatorietà e inevitabilità in un limbo costante tra ironia e tragedia. Un carrozzone di varia umanità si contende il titolo di protagonista dello spettacolo, pur non sapendo quello che li aspetterà in scena. Il loro unico riferimento è un manuale di istruzioni ricevuto due settimane prima. I candidati - scelti nel territorio e preparatisi in solitudine - sul palco si sfidano in una serie di prove che sintetizzano i principi formali dell'opera shakespeariana. Lasciati in balia di un'istruzione, precipitano tutti nella condizione amletica per eccellenza. Tra desolazione e intrattenimento sono gli spettatori di ciascuna replica ad eleggere il vincitore del titolo, unico superstite tra i corpi e i resti dei suoi avversari abbandonati al suolo. Un panorama improbabile di Amleti tra gli innumerevoli interpreti che si sono confrontati per secoli con il più emblematico testo teatrale.

7

febbraio  
2025  
ore 19.30**ANNAGAI MARCHIORO**

# Fame mia

## Quasi una biografia

di e con **Annagaia Marchioro**  
in collaborazione con **Gabriele Scotti**  
regia di **Serena Sinigaglia**

**ORE 17 INCONTRO CON LA COMPAGNIA**

*Fame mia - Quasi una biografia* è uno spettacolo comico e poetico che racconta di una donna che ha così tanta fame da smettere di mangiare. Liberamente ispirato ad un romanzo di Amélie Nothomb, a cui deve l'ironia tagliente, il monologo ne sfoca i contorni, fino a trasformarlo in una storia molto italiana, quella dell'attrice che la interpreta. Siamo a Venezia, negli anni '80. Nella narrazione il Veneziano e l'italiano si alternano segnando l'identità dei personaggi che affollano la memoria della protagonista. Tutta l'Italia si affaccia alla tavola di questo racconto: un'insegnante pugliese, la migliore amica napoletana. Non potrebbe che essere così, dato che in Italia si parla solo di cibo. È una storia di disturbi alimentari ma non parla di disturbi alimentari. Mangi e smetti di mangiare perché vuoi sbranare la vita, perché non accetti il compromesso, perché brami l'assoluto. Il lieto fine, seppur sbilenco e imperfetto sopraggiunge e ci conforta. Si può guarire.



20

febbraio

2025

ore 19.30



Credit: Clarissa Lapolla

**CONCITA DE GREGORIO**

## **Un'ultima cosa**

**Cinque invettive,  
sette donne  
e un funerale**

di e con **Concita De Gregorio**  
musica live di **Erica Mou**  
regia di **Teresa Ludovico**

**ORE 17 INCONTRO CON LA COMPAGNIA**

Il femminile: la sua potenza di fuoco, la bellezza, la forza e la luce. Al centro della scena Dora Maar, Amelia Rosselli, Carol Rama, Vivian Maier e Lisetta Carmi che prendono parola per l'ultima volta. E dicono di sé, senza diritto di replica. «Mi sono appassionata alle parole e alle opere di alcune figure luminose del Novecento. - scrive Concita De Gregorio - Donne spesso rimaste in ombra o all'ombra di qualcuno. Ho studiato il loro lessico sino a "sentire" la loro voce. Ho avuto infine desiderio di rendere loro giustizia. A queste cinque donne è dedicata un'orazione funebre, immaginando che siano loro stesse a parlare ai propri funerali per raccontare chi sono e chi sono sempre state. Invettive, perché le parole e le intenzioni sono veementi e risarcitorie. Ho usato per comporre i testi soltanto le loro parole - parole che hanno effettivamente pronunciato o scritto in vita - e in qualche raro caso parole che altri, chi le ha amate o odiate, hanno scritto di loro.»

6

marzo  
2025  
ore 19.30



Credit: Dario Bonazza

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI

## Romanzo d'infanzia

testo di **Bruno Stori**

coreografia e interpretazione di **Michele Abbondanza** e **Antonella Bertoni**

regia e drammaturgia di **Letizia Quintavalla** e **Bruno Stori**

musiche di **Alessandro Nidi**

SPETTACOLO PER FAMIGLIE

*Romanzo d'infanzia* è uno spettacolo di teatro-danza di particolare intensità e poesia, pluripremiato e acclamatissimo in Italia e all'estero da 25 anni (premio ETI/Stregagatto 1997/98). Questo lavoro parla del disagio infantile all'interno dei rapporti primari-affettivi, del delitto di non ascoltare i propri figli, di colpe senza colpevoli. In scena due danzatori che si alternano tra essere genitori e figli e poi di nuovo padre e figlio e madre e figlia e poi fratelli, sì, soprattutto fratelli, e alternano il subire e il ribellarsi e fuggire e difendere e proteggersi e scappare e tornare e farsi rapire per sempre senza ritorni: insomma vivere. Se è vero che d'amore si può impazzire è ancor più vero che senza amore si diventa matti e infelici. E che disastro i bambini senza amore o con troppo amore. Tra gli eterni deboli ci sono i bambini.

20

marzo  
2025  
ore 19.30



Credit: Andrea Veroni

**DAVIDE ENIA**

# Autoritratto

di e con  **Davide Enia**   
musiche  **Giulio Barocchieri**



Fondazione  
**FALCONE**

con il patrocinio della

«Questo nuovo lavoro - scrive Enia nelle sue note - è una tragedia, una orazione civile, un processo di autoanalisi personale e condiviso, un confronto con lo Stato, una serie di domande a Dio in persona. Per questo, questo lavoro è un autoritratto al contempo intimo e collettivo.» Prosegue dicendo che, diversamente da tutte le persone che conosce, lui non ha ricordi del 23 maggio 1992. O meglio non ricorda con chi e dov'era quando ha appreso la notizia della bomba che ha ucciso il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e alcuni agenti della scorta. Forse una rimozione? come accade per le nevrosi? «In Sicilia praticamente tutti abbiamo avuto, almeno fino alle stragi, un rapporto di pura nevrosi con Cosa Nostra. È un discorso che ha a che fare con la coscienza collettiva condivisa, con la pratica del quotidiano, con strutture di pensiero millenarie. ...affrontare per davvero Cosa Nostra significa iniziare un processo di autoanalisi. Non volere quindi capire in assoluto la mafia in sé, quanto cercare di comprendere la mafia in me.»





4

aprile  
2025  
ore 19.30

Credit: Lorenzo Letizia

**FILIPPO NIGRO**

# Every brilliant thing

(Le cose per cui  
vale la pena vivere)

di **Duncan Macmillan** con **Johnny Donahoe**  
traduzione di **Michele Panella**  
regia di **Fabrizio Arcuri / Filippo Nigro**

**ORE 17 INCONTRO CON LA COMPAGNIA**

Scritta nel 2013 da Duncan Macmillan e Johnny Donahoe - il primo interprete - *Every Brilliant Thing* è una gioiosa autobiografia. Un racconto/confessione umano e informale, durante il quale il protagonista mette a fuoco il rapporto con il padre, con il suo primo amore, il fallimento del suo matrimonio, la ricerca di aiuto nei momenti di difficoltà. Alla fine la lista di “cose per cui vale la pena vivere” sarà utile almeno a comprendere che “...se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni senza esserti mai sentito totalmente schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!”. Con la complicità di alcuni spettatori - chiamati a dare un contributo affinché i ricordi prendano vita - e attraverso un ritmo serrato e divertente, la pièce tocca il tema complesso della depressione, con sensibilità e una non superficiale leggerezza. Grazie alla risposta del pubblico e alle reazioni che si creano in teatro, lo spettacolo non è mai lo stesso.

## ABBONAMENTI (7 spettacoli)

Intero € 95,00 - ridotto € 80,00

## MINI ABBONAMENTI (5 spettacoli a scelta)

unico € 70,00 in vendita dal 29 novembre

## BIGLIETTI

- intero € 18,00 - ridotto € 15,00 per *Un'ultima cosa* e *Every Brilliant Thing*
- intero € 15,00 - ridotto € 13,00 per gli altri spettacoli

**Riduzioni** per giovani fino ai 30 anni, studenti con tessere "Studiare a Padova Card", soci Coop Alleanza 3.0, pubblico del Piccolo Teatro.

## VENDITA ABBONAMENTI al PICCOLO TEATRO

- abbonati stagione 2023/24 il 19 - 20 - 21 novembre
- nuovi abbonati e cambi posto il 22 - 23 - 26 - 27 - 28 - 29 e 30 novembre e 4 e 5 dicembre
- mini carnet (5 spettacoli a scelta) il 29 e 30 novembre e 4 e 5 dicembre e i giorni di spettacolo due ore prima dell'inizio.

**Online** e nei punti vendita vivaticket nuovi abbonamenti dal 22 novembre

## PREVENDITA E VENDITA BIGLIETTI

Prevendita dal 29 novembre:

- **online** su vivaticket.com e relativi punti vendita.
- **Piccolo Teatro** il 29 e 30 novembre e 4 e 5 dicembre.

**Vendita** al Piccolo Teatro il giorno dello spettacolo due ore prima dell'inizio.

**ORARIO BIGLIETTERIA PICCOLO TEATRO** in Via Asolo, 2  
apertura nei giorni indicati per vendita abbonamenti e biglietti  
dalle ore 16.00 alle 19.00.

## INFO

### ARTEVEN

Tel. 337 1318087 - 041 5074711

[www.arteven.it](http://www.arteven.it)

   ARTEVEN

### Comune di Padova

#### Settore Cultura e Turismo

UOC Manifestazioni e spettacoli

Tel. 049 8205611 - [manifestazioni@comune.padova.it](mailto:manifestazioni@comune.padova.it)

*A spettacolo iniziato non è consentito l'accesso in sala.*



arteven.it



SCANSIONA IL QR CODE  
E RIMANI AGGIORNATO